

28 settembre 2016

Camera: Pd presenta pdl di riforma accesso a professione geometra

(AGI) - Roma, 28 set. - Per il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli si tratta di "un passaggio decisivo per la categoria, che fissa un obiettivo primario: la nascita di un percorso di laurea triennale professionalizzante ed abilitante che contraddistingue il Geometra nel panorama nazionale delle risorse tecniche professionali a disposizione del mondo economico e della società civile. Nei diversi tavoli di confronto, ai quali abbiamo finora partecipato, e' stata sostenuta con decisione l'importanza di un'evoluzione del suo percorso di accesso alla professione, in considerazione del ruolo svolto dai nostri iscritti nelle diverse occasioni, come nell'emergenza, nella ricostruzione, nella crescita economica sostenibile. Grazie alla sua vocazione polivalente e multidisciplinare, Il Geometra ha rivelato sempre nuove capacità di porsi in modo qualificato nel contesto nazionale e internazionale del mercato del lavoro. Infine, non abbiamo trascurato il cammino della normativa europea: il futuro ci impone una formazione universitaria specifica per svolgere la libera professione in ambito transnazionale: e' un preciso adempimento richiesto dalla Comunità Europea per il 2020". All'incontro ha partecipato il Presidente della Cassa Geometri, Fausto Amadasi, che ha dichiarato: "la proposta presentata oggi e' la conclusione di un cammino che ci ha visto impegnati dall'orientamento scolastico negli istituti di primo livello sino alla carica abilitante e che ci consentirà di consegnare al nuovo geometra uno strumento indispensabile per entrare immediatamente nel mondo del lavoro professionale, in linea con la normativa europea che renderà obbligatorio il percorso universitario entro il 2020". Sulla proposta di legge, Simona Flavia Malpezzi, parlamentare del Pd e componente della Commissione Cultura, ha precisato: "Ci piace considerarla una sfida. E' una proposta che può riaprire il mondo delle lauree professionalizzanti e dare un contributo a quella che e' la professione del geometra. Un supporto che non va solo ai professionisti che ci sono già oggi ma anche agli studenti, garantendo un percorso chiaro e certo, con una laurea che finalmente e' anche abilitante e, pertanto, molto vicina al lavoro che poi loro saranno chiamati a svolgere. E' una soluzione che porta chiarezza e semplicità nel sistema ed e' un modello che potrebbe anche essere applicato per tutti gli altri tipi di ordini." E' intervenuta alla presentazione anche Manuela Ghizzoni, responsabile Università del Partito Democratico, che ha aggiunto: "La proposta rappresenta la volontà di costruire dei percorsi didattici per i geometri che possano rafforzare le competenze, sia a livello teorico e sia a livello pratico. La proposta non entra nel merito degli insegnamenti che dovrebbero caratterizzare la laurea perché non abbiamo intenzione di "ingessare" ora con una legge i contenuti culturali formativi che dovranno invece nel tempo modificarsi rispetto alle esigenze della professione. La proposta prevede di affidare a un decreto ministeriale successivo i contenuti specifici in termini di esami da sostenere. Lauree di questo tipo rappresentano una sfida per le università in termini di offerta formativa per i giovani che desiderano associare una solida formazione teorica all'esercizio della professione. Riteniamo in

questo modo di poter contrastare il problema dell'abbandono degli studi universitari da parte dei diplomati degli istituti tecnici e professionali che si trovano ad affrontare percorsi non modulati rispetto alla loro formazione scolastica tradendo le loro aspirazioni reali". Alla presentazione sono intervenuti anche i parlamentari Patrizia Maestri, Camilla Sgambato, Marietta Tidei, Mara Carocci, Umberto D'Ottavio, Sergio Boccadutri. (AGI) Red/Alf